

Piano delle Fs da sei miliardi: treni hi-tech per i pendolari

Presentati all'InnoTrans di Berlino i treni regionali prodotti da Alstom e Hitachi: piano Fs da sei miliardi.

— a pagina 11

Piano Fs da 6 miliardi per i treni pendolari

INNOTRANS

I convogli inizieranno a circolare dal maggio 2019, parte di una flotta più ampia

Alla Fiera di Berlino l'industria italiana è presente con 188 imprese

Isabella Bufacchi

Dal nostro inviato
BERLINO

«Il pendolare potrà salire e scendere agevolmente con la sua bicicletta, quando prenderà i treni regionali Rock e Pop».

A dirlo sono l'amministratore delegato di Fs Gianfranco Battisti, il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, il top management di Alstom e Hitachi, tutti riuniti ieri alla Fiera Innotrans di Berlino, la più importante e prestigiosa al mondo, per presentare i due nuovi treni.

"Rock" e "Pop" sono naturalmente molto di più di treni per ciclisti: rappresentano una vera e propria «rivoluzione del trasporto regionale su ferro in Italia», un investimento da 6 miliardi per un piano di rinnovamento della flotta «senza precedenti nella storia delle ferrovie italiane» e tra i più grandi investimenti regionali in Europa.

Questi due treni regionali, veloci e scattanti, al 95% riciclabili (si veda l'articolo a fianco) e accoglienti con giochi di colore in giallo e azzurro, ambiscono ad essere anche un simbolo dell'eccellenza italiana nell'ingegneria dell'industria dei trasporti: sono prodotti altamente sofisticati che consentiranno una riduzione del 30% dei consumi energetici, maggiore sicurezza e confort

e persino in prospettiva prezzi dinamici e scontati nei periodi di minor affollamento.

Eppure la bicicletta, che troverà il suo comodo posteggio dentro Rock e Pop, tra tanta tecnologia avanzata resta l'essenza di questo impegno e questo sforzo senza precedenti di riconoscere la centralità del pendolare, con le sue necessità ed esigenze.

«I treni Rock e Pop inizieranno a circolare dal maggio 2019, parte di una flotta di oltre 600 convogli: iniziamo con nove treni al mese ma contiamo presto di arrivare alla consegna mensile di 13-15», ha pronosticato Battisti, pur riconoscendo che per rinnovare l'80% di un'intera flotta occorrono almeno quattro-cinque anni.

2,9

La commessa

In miliardi di dollari il valore della commessa in Arabia Saudita del Consorzio Flow

Il ministro Toninelli ci teneva, nonostante i pressanti impegni in Italia, a partecipare alla presentazione di questi due treni alla Fiera di Berlino, vetrina mondiale per sfoggiare l'eccellenza dell'industria italiana con oltre 188 imprese italiane partecipanti a Innotrans per esportare ingegneria in tutto il mondo. Il ministro ha sottolineato "la priorità" che il pendolare ha e continuerà ad avere nelle strategie del ministero, che per questo intende potenziare i binari soprattutto nel Sud, in Sicilia, Calabria, Puglia, Campania.

I due colossi che hanno messo la firma ai due nuovi treni, Hitachi per Rock e Alstom per Pop, hanno evi-

denziato l'importanza della produzione che sarà fatta negli stabilimenti in tutta Italia (Hitachi a Napoli, Pistoia, Reggio Calabria) creando centinaia di posti di lavoro.

Ma Ferrovie dello Stato italiane, uno dei tre più grandi gruppi europei assieme a quello francese e tedesco, pensa anche al pendolare europeo del futuro, con le tratte transfrontaliere. «Ho grande soddisfazione nel ricordare che con altri due colleghi, uno svizzero e uno tedesco, abbiamo creato il primo collegamento ferroviario trinazionale - ha detto Battisti -. Dopo la tratta Francoforte-Milano stiamo pensando all'alta velocità per collegare in tre ore Monaco e Milano. Il mercato domestico per noi è l'Europa». Sulla stessa lunghezza d'onda Toninelli, che ieri ha fatto sapere che parteciperà a un progetto europeo con una prima riunione il prossimo dicembre per sviluppare la mobilità elettrica a livello europeo. Un pre-incontro si è tenuto a Berlino ai margini di Innotrans 2018.

La dimensione internazionale è stata premiata ieri con un'altra notizia. Ferrovie dello Stato Italiane, membro del Consorzio Flow con Ansaldo Sts e Alstom, si è aggiudicata la gestione dei servizi di Operation & Maintenance (O&M) delle linee 3, 4, 5 e 6 della metropolitana di Riyadh in Arabia Saudita.

Lo ha reso noto ieri il gruppo, come riportato da Radiocor, ricordando che la lettera di aggiudicazione, ricevuta oggi da ArRiyadh Development Authority (ADA), ente governativo per lo sviluppo urbano e della mobilità di Riad, assegna al Consorzio Flow la gestione dei servizi O&M della metropolitana per un periodo di 12 anni. Il contratto ha valore economico massimo di circa 2,9 miliardi di dollari e la quota parte di FS Italiane è pari a un miliardo di dollari.